

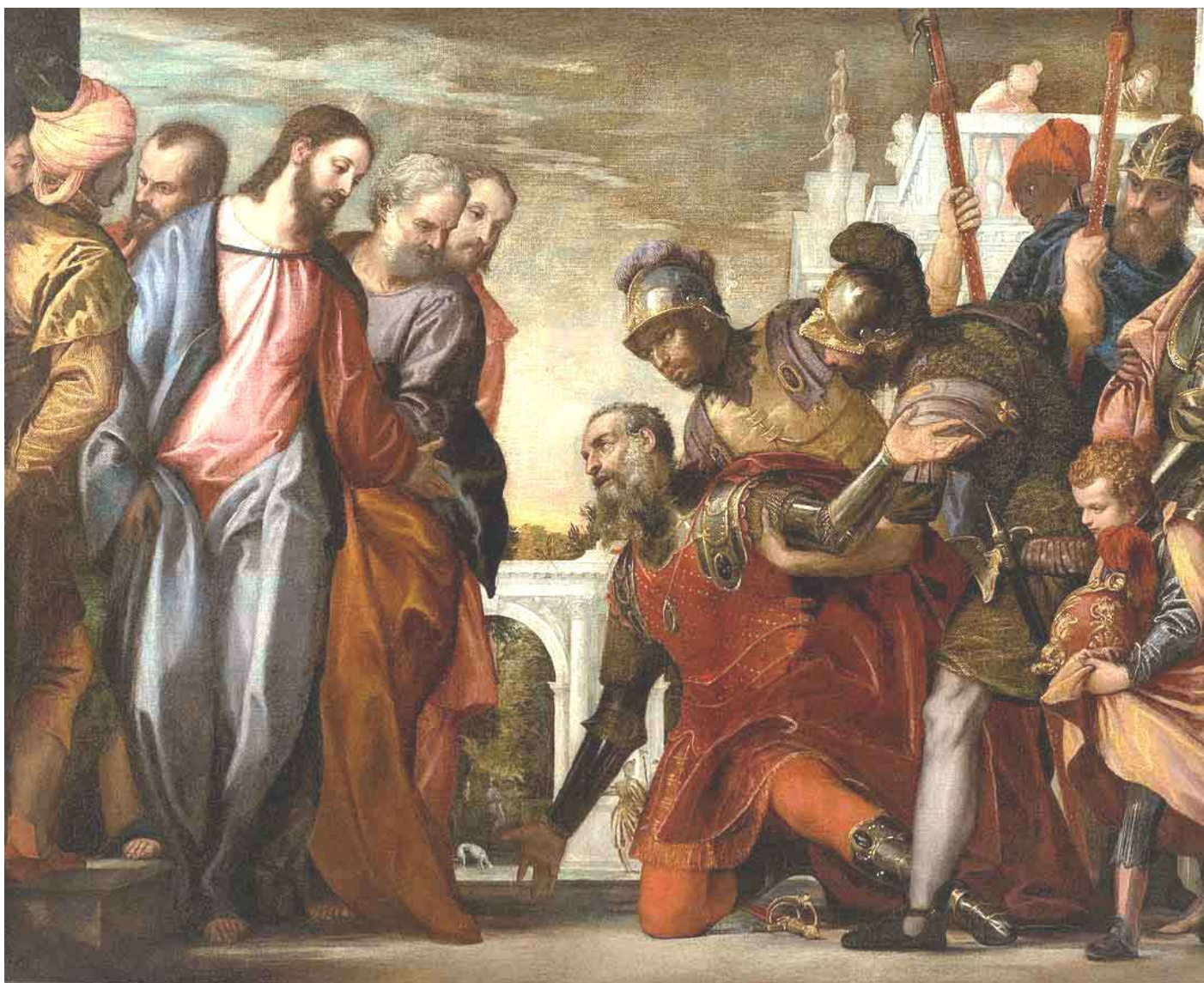
Parrocchia San Bernardo - quartiere Comasina - Milano

prendinota

di domenica 9 febbraio 2025



V dopo l'Epifania



Lo stupore di Gesù. Potremmo intitolare così questo episodio che il vangelo di Matteo ci consegna e che la V domenica dopo l'epifania ripropone alla nostra riflessione. Paolo Caliari, conosciuto come *Il Veronese*, dipinge questa scena nel 1571 donandoci un'opera (ora conservata a Madrid) densa di tensione e di forte carica emotiva. Due mondi diversi si incontrano. Due mondi diversi evidenziati dallo spazio che separa i due gruppi di persone.

Da una parte Gesù e i discepoli, dall'altra il gruppo dei militari con a capo il centurione in una posa decisamente stridente con la sua figura e il suo ruolo: è inginocchiato davanti a Gesù, con l'ultima ombra di speranza per la vita del suo amato servo. Il vangelo non dice nulla di questo, semplicemente riporta la richiesta rivolta a Gesù, ma il tono e l'urgenza della situazione possono facilmente lasciare intuire il suo gesto di mettersi in ginocchio davanti a Gesù. È proprio questa scelta del pittore che lascia trasparire l'intenso dialogo tra il centurione e Gesù. Rappresentare un'autorità militare, seppure minore, in ginocchio ci apre al suo mondo interiore e alla serietà della sua richiesta. Ha a cuore la salute del suo servo (nella versione di Luca si dice che gli è molto caro) e per questo si umilia fino a questo punto. Lui, abituato a comandare e a essere obbedito non si vergogna di chiedere senza pretendere.

Gesù accoglie la sua richiesta e lo rassicura: "Verrò e lo guarirò", ma il centurione ribatte in modo sorprendente, riconoscendo che l'autorità di Gesù è così grande che non serve che venga - non si ritiene degno di questo - ma ha fiducia che è sufficiente una sola parola perché il suo servo sia guarito.

È questa risposta che genera lo stupore di Gesù per la profondità della fede di questo soldato e motiva il suo duro commento nei confronti dei suoi connazionali.

Al centro di questo episodio, quindi, non c'è tanto il miracolo della guarigione, ma la fede: la fede di un pagano che diventa modello per tutti. Quella del centurione è una fede che non accampa meriti, che non rivendica nulla, che non pretende niente, capace però di mettersi in ginocchio di fronte all'imprevedibile e sorprendente agire di Dio, che va oltre ogni ruolo, etichetta, formalità o limiti che l'arroganza umana spesso rivendica di fronte a Dio.

Il vangelo di oggi ci mette quindi di fronte a una domanda seria e necessaria: la nostra fede - la mia fede - è così libera e sicura? Oppure più o meno consapevolmente ci viene spontaneo accampare pretese o meriti di fronte a Dio, rimproverandolo, magari, se non fa esattamente come vorremmo?

Il centurione, un nemico, un estraneo, come il samaritano, diventano modello di fede e di carità. Non a caso il primo atto di fede sotto la croce, alla morte di Gesù, è proprio quello di un centurione, di un pagano.

don Sergio



VACANZA SULLA NEVE

A Spiazzi di Gromo (BG)

Dal 6 al 9 marzo 2025

Ci sono ancora alcuni posti disponibili.

Info in oratorio

Ogni giovedì, in santuario, alle 17.30

Adorazione eucaristica - Vespri - Rosario

Sabato 15 febbraio alle 15.00

nella sede Caritas

quinto incontro di Lectio Divina promossa dall'AC adulti
sul libro di Tobia

Sulla raccolta dei tappi: alcune attenzioni importanti:

- La raccolta riguarda **tappi di bottiglie di plastica** (e solo di bottiglie). Sempre più di frequente troviamo anche altro materiale (coperchi di barattoli, tappi di detersivi...) che compromette il buon esito della raccolta.
- Tappi di plastica e di sughera **vanno separati** in contenitori diversi: questo facilita il lavoro di chi, in oratorio, li prepara per la consegna.
- Infine, per il doveroso rispetto per la chiesa, i tappi **non vanno abbandonati in chiesa**, (dove capita o è più comodo...) ma portati in oratorio, secondo gli orari di apertura, nel luogo di raccolta.

domenica 9 febbraio		V dopo l'Epifania			
Ezechiele	37,21-26	ore 8.30	eucaristia	pro	
Romani	10,9-13	ore 10.30	eucaristia	pro	
Matteo	8,5-13	ore 18.00	eucaristia	pro	
Diurna Laus 1a settimana					
lunedì 10 febbraio		S. Scolastica, vergine			
Siracide	34,21-31	ore 18.00	eucaristia	pro Rapisardi Carlo	
Marco	7,14-30				
martedì 11 febbraio		B. Vergine Maria di Lourdes			
Siracide	28,1-7	ore 8.30	eucaristia	pro Alfredo e Fernanda	
Marco	7,31-37				
mercoledì 12 febbraio		Feria			
Siracide	37,7-15	ore 18.00	eucaristia	pro	
Marco	8,1-9				
giovedì 13 febbraio		Feria			
Siracide	30,,21-25	ore 8,30	eucaristia	pro Gerardo	
Marco	8,10-21	ore 17.30 in santuario, adorazione eucaristica, vespri, rosario			
venerdì 14 febbraio		Ss. Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, patroni d'Europa			
Isaia	52,7-10	Ore 18.00	eucaristia		
1 Corinzi	9,16-23	Marco	16,15-20		
sabato 15 febbraio		Feria			
Esodo	21,1; 23,1-3.6-8	Galati	5,16-23	Giovanni	16,13-15
sabato 15 febbraio		Vigilia della domenica			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	eucaristia	pro Dora Paroni e Piero Scalabrini	
domenica 16 febbraio		VI dopo l'Epifania			
Isaia	56,1-8	ore 8.30	eucaristia	pro	
Romani	7,14-25a	ore 10.30	eucaristia	pro	
Luca	17,11-19	ore 16.00	battesimi	Valerio e Michele	
		ore 18.00	eucaristia	pro	
Diurna Laus 2a settimana					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: www.sanbernardocomasina.it

indirizzo mail della parrocchia : sanbernardo@chiesadimilano.it

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598